

**Dati e informazioni che il GSE è tenuto a inviare annualmente entro la fine di marzo di ogni anno**

I dati nel seguito riportati dai punti da 1 a 9 nonché dal punto 12 sono da intendersi a consuntivo per il secondo anno precedente, a preconsuntivo per l'anno precedente e previsionali per l'anno corrente.

Inoltre, per uniformità, le fonti di alimentazione degli impianti di produzione di energia elettrica, per quanto possibile, sono le medesime di cui ai decreti interministeriali 5 luglio 2012 e 23 giugno 2016.

1. Con riferimento al ritiro dedicato di cui alla deliberazione 280/07 e al relativo Allegato A:
  - a) per ogni fonte e nel caso degli impianti di produzione la cui energia elettrica è ceduta al GSE, il numero degli impianti di produzione, la potenza installata, la quantità di energia elettrica immessa e ritirata dal GSE, evidenziando separatamente gli impianti di produzione e la relativa quantità di energia elettrica che ha ottenuto i prezzi minimi garantiti;
  - b) per ogni fonte e nel caso degli impianti di produzione che beneficiano dei prezzi minimi garantiti pur non cedendo l'energia elettrica al GSE, il numero degli impianti di produzione, la potenza installata, la quantità di energia elettrica che ha beneficiato dei prezzi minimi garantiti;
  - c) per ogni fonte, l'impatto sulla componente tariffaria A3, evidenziando separatamente, per gli impianti di cui alla lettera a), i costi e i ricavi da cui tale impatto deriva.
2. Con riferimento allo scambio sul posto di cui alla deliberazione 570/2012/R/efr e al relativo Testo Integrato dello Scambio sul Posto:
  - a) per ogni fonte, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità di energia elettrica ritirata dal GSE, la quantità di energia elettrica scambiata;
  - b) l'impatto complessivo sulla componente tariffaria A3, evidenziando separatamente i costi e i ricavi da cui tale impatto deriva.Si richiede altresì di distinguere tra:
  - fonti rinnovabili e cogenerazione ad alto rendimento;
  - scambio sul posto per Altri Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (ASSPC) e scambio sul posto altrove;
  - tipologie di utenti di cui al TIT.
3. Con riferimento agli impianti di produzione incentivati tramite il provvedimento Cip 6/92:
  - a) per ogni fonte, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica immessa in rete e dell'energia elettrica incentivata. Si richiede altresì di dare evidenza degli impianti per i quali

- l'energia elettrica incentivata non coincide con l'energia elettrica immessa specificandone il motivo (ad esempio, l'utilizzo di coefficienti forfetari per la quantificazione dei consumi dei servizi ausiliari);
- b) per ogni fonte, l'impatto sulla componente tariffaria A3, evidenziando separatamente i costi e i ricavi da cui tale impatto deriva;
  - c) l'elenco aggiornato degli impianti di produzione che tuttora permangono nell'ambito del Cip 6 e degli impianti di produzione che si sono avvalsi della risoluzione anticipata delle convenzioni Cip 6, oltre che la stima più aggiornata del risparmio derivante dalla risoluzione anticipata calcolato secondo i criteri indicati nei relativi decreti ministeriali.
4. Con riferimento agli impianti di produzione incentivati con tariffa fissa onnicomprensiva ai sensi della legge 244/07 e del decreto interministeriale 18 dicembre 2008 e secondo quanto previsto dalla deliberazione ARG/elt 1/09, dando separata evidenza ai casi di rifacimento e potenziamento:
    - a) per ogni fonte, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica immessa in rete e dell'energia elettrica incentivata;
    - b) per ogni fonte, l'impatto sulla componente tariffaria A3, evidenziando separatamente i costi e i ricavi da cui tale impatto deriva.
  5. Con riferimento agli impianti di produzione fotovoltaici incentivati ai sensi dei decreti interministeriali 28 luglio 2005, 19 febbraio 2007 e 6 agosto 2010, dando separata evidenza agli effetti dei diversi decreti:
    - a) il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica prodotta incentivata;
    - b) l'impatto sulla componente tariffaria A3.
  6. Con riferimento agli impianti di produzione fotovoltaici incentivati ai sensi dei decreti interministeriali 5 maggio 2011 e 5 luglio 2012, dando separata evidenza agli effetti dei diversi decreti:
    - a) nel caso di impianti che beneficiano della *feed in tariff*, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica prodotta netta, dell'energia elettrica immessa in rete e dell'energia elettrica incentivata. Si richiede altresì di dare separata evidenza agli impianti che beneficiano anche del premio sul consumo in sito, ove previsto;
    - b) nel caso di impianti che beneficiano del *feed in premium*, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica prodotta netta, dell'energia elettrica immessa in rete e dell'energia elettrica incentivata. Si richiede altresì di dare separata evidenza agli impianti che beneficiano anche del premio sul consumo in sito, ove previsto;
    - c) l'impatto sulla componente tariffaria A3, evidenziando separatamente, per gli impianti di cui alla lettera a), i costi e i ricavi da cui tale impatto deriva.
  7. Con riferimento agli impianti di produzione incentivati ai sensi del decreto interministeriale 6 luglio 2012:

- a) nel caso di impianti che beneficiano della *feed in tariff*, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica prodotta netta, dell'energia elettrica immessa in rete e dell'energia elettrica incentivata. Si richiede altresì di dare separata evidenza agli impianti che beneficiano del premio sul consumo in sito, ove previsto;
  - b) nel caso di impianti che beneficiano del *feed in premium*, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica prodotta netta, dell'energia elettrica immessa in rete e dell'energia elettrica incentivata. Si richiede altresì di dare separata evidenza agli impianti che beneficiano del premio sul consumo in sito, ove previsto;
  - c) l'impatto sulla componente tariffaria A3, evidenziando separatamente, per gli impianti di cui alla lettera a), i costi e i ricavi da cui tale impatto deriva.
8. Con riferimento agli impianti di produzione incentivati con tariffa onnicomprensiva ai sensi del decreto interministeriale 23 giugno 2016, dando separata evidenza ai casi di rifacimento e potenziamento:
- a) per ogni fonte, nel caso di impianti che beneficiano della *feed in tariff*, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica prodotta netta, dell'energia elettrica immessa in rete e dell'energia elettrica incentivata;
  - b) per ogni fonte, nel caso di impianti che beneficiano del *feed in premium*, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica prodotta netta, dell'energia elettrica immessa in rete e dell'energia elettrica incentivata;
  - c) per ogni fonte, l'impatto sulla componente tariffaria A3, evidenziando separatamente, per gli impianti di cui alla lettera a), i costi e i ricavi da cui tale impatto deriva.
9. Con riferimento agli strumenti incentivanti che hanno sostituito i certificati verdi ai sensi del decreto interministeriale 6 luglio 2012, dando separata evidenza ai casi di rifacimento e potenziamento:
- a) per ogni fonte, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica prodotta netta e dell'energia elettrica incentivata;
  - b) per ogni fonte, l'impatto sulla componente tariffaria A3.
10. Con riferimento al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili relativamente alle unità di produzione non rilevanti ai sensi della deliberazione ARG/elt 4/10:
- a) la descrizione delle attività da svolgere in applicazione della deliberazione ARG/elt 4/10, ivi inclusa la gestione operativa, comprensiva dei preventivi di spesa;
  - b) la descrizione delle attività svolte nell'anno precedente, indicando anche il dettaglio dei costi sostenuti, nonché, tra le altre cose, il numero di unità di produzione presso le quali sono state installate le apparecchiature per la

rilevazione e la registrazione delle misure della fonte primaria e il numero di unità di produzione presso le quali sono state installate le apparecchiature di acquisizione in tempo reale dei dati connessi al funzionamento dell'unità.

11. Con riferimento alla mancata produzione eolica ai sensi della deliberazione ARG/elt 5/10:
  - a) la descrizione delle attività da svolgere per i tre anni successivi ai fini della remunerazione della mancata produzione eolica, ivi inclusa la gestione operativa della determinazione della mancata produzione, comprensiva dei preventivi di spesa per lo stesso periodo;
  - b) la descrizione delle attività svolte nell'anno precedente, indicando anche il dettaglio dei costi sostenuti e la quantità di mancata produzione eolica.
12. Con riferimento agli incentivi per le fonti rinnovabili termiche e l'efficienza energetica di cui ai decreti interministeriali 28 dicembre 2012 e 16 febbraio 2016:
  - a) i costi sostenuti e il conseguente fabbisogno del "Fondo per misure ed interventi per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore del gas naturale" di cui all'articolo 57 della RTDG 2014-2019, distinguendo tra interventi delle pubbliche amministrazioni e interventi di soggetti privati e tra le diverse tipologie di interventi incentivati, fornendo altresì il dettaglio del numero di componenti oggetto di incentivazione.
13. Con riferimento alla cogenerazione ad alto rendimento, in relazione agli ultimi due anni per i quali i seguenti dati sono disponibili:
  - a) per ogni fonte e tecnologia, il numero di impianti di produzione, la potenza installata, la quantità annuale dell'energia elettrica prodotta (distinguendo tra quella cogenerata e quella non cogenerata), dell'energia elettrica immessa in rete, dell'energia elettrica consumata in sito, dell'energia termica cogenerata calcolata, dell'energia primaria di alimentazione (distinguendo tra quella attribuibile alla cogenerazione e quella non attribuibile alla cogenerazione);
  - b) per ogni fonte e tecnologia, il totale dell'energia risparmiata al netto dei fattori correttivi K utilizzati per il calcolo del numero dei certificati bianchi, il numero dei certificati bianchi spettanti, il numero dei certificati bianchi oggetto di ritiro da parte del GSE e il conseguente esborso a valere sul "Fondo per misure ed interventi per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore del gas naturale" di cui all'articolo 57 della RTDG 2014-2019.

Il GSE è infine tenuto ad allegare opportune note informative al fine di descrivere le ipotesi assunte per le proprie previsioni, nonché al fine di esplicitare le principali innovazioni intercorse.